

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 FEBBRAIO 1875

pristinato lo stanziamento chiesto dal Ministero al capitolo 35, in lire 4,468,800.

Pongo ai voti questa proposta dell'onorevole Guala.

(Fatta prova e controprova, è respinta.)

Metto ora ai voti lo stanziamento proposto dalla Commissione in lire 4,418,800.

(È approvato.) (*Conversazioni animate*)

Capitolo 36. Spese d'ispezione, indennità, gratificazioni, sussidi e vestiario delle guardie, proposto dal Ministero in lire 593,950, ridotto dalla Commissione a lire 573,950.

Onorevole Guala, ella ripresenta la sua proposta su questo capitolo?

GUALA. A tutti i capitoli dove c'è variazione.

Continuano le conversazioni)

PRESIDENTE. Facciamo silenzio. Ci sono ancora diversi capitoli sui quali vi è contestazione.

GUALA. Io propongo... (*Interruzioni*)

PRESIDENTE. Ma se non smettono questi rumori, sarà impossibile che si continui la discussione. Abbiamo la gentilezza di far silenzio.

Onorevole Guala, parli.

GUALA. Io propongo ai capitoli 37 e 41 che siano mantenute le somme proposte dal Ministero, in emendamento alla proposta della Commissione.

PRESIDENTE. Tanto al capitolo 36 che al capitolo 41?

GUALA. Al capitolo 36, no. Esso non è che un trasporto. Propongo il mio emendamento ai capitoli 37 e 41.

DI RUDINI, *relatore*. Onorevole Guala, quando ella vuole proporre... (*Continua il rumore*)

PRESIDENTE. Facciamo silenzio, altrimenti sospendo la seduta.

DI RUDINI, *relatore*. Domando la parola per una spiegazione.

Io volevo soltanto dir questo. Ormai di capitoli variati non ce n'è che tre, sull'amministrazione delle carceri. Questi capitoli sono il 36, spese d'ispezione, indennità, gratificazioni, sussidi e vestiario delle guardie, nel quale capitolo la Commissione ha proposto la diminuzione di 20 mila lire, che si riferiscono segnatamente alle quote d'ingaggio. Viene poi il capitolo 37, mantenimento dei detenuti e del personale di custodia, dove la Commissione ha fatto la proposta di diminuzione di 76 mila lire. Infine c'è il capitolo 41...

PRESIDENTE. Sta bene; ma procediamo capitolo per capitolo.

DI RUDINI, *relatore*. Quindi io dico che, sul capitolo 36, la differenza sta nelle lire 20 mila.

PRESIDENTE. Se risulta dalla tabella!

Ho già avvertito che al capitolo 36 la Commis-

sione sottrae dalla somma proposta dal Ministero lire 20,000.

Ora l'onorevole Guala ha accennato di voler riproporre lo stanziamento del Ministero.

GUALA. Dopo le osservazioni del signor ministro, il quale ha detto che su questo capitolo le 20,000 lire di diminuzione non erano che pel prolungamento dell'ingaggio delle guardie, e che perciò non insiste; io non voglio essere più ministeriale del ministro, e quindi neppure io insisto nella mia proposta.

MINISTRO PER L'INTERNO. Io debbo dire soltanto che il caso di questa diminuzione è diverso da quello del capitolo 36. Qui si tratta di assicurare la legge del 1873; e per assicurarla bisogna ingaggiare agenti carcerari, ovvero ringaggiare quelli che già sono in servizio, se hanno le condizioni volute dal regolamento approvato in seguito a quella legge. Per quest'operazione, la quale ha per conseguenza di equiparare tutti gli agenti carcerari, occorrono molti anni. È evidente che diminuendo di 20,000 lire la somma d'ingaggiamento, si diminuirà il numero attuale.

Si avranno agenti che sono soggetti alle nuove discipline, ed altri che non vi sono soggetti; agenti carcerari che hanno moglie, altri che non l'hanno; agenti che hanno tutte le qualità prescritte dalla legge del 1873, ed altri che non le hanno.

Questo stato di cose si può far cessare in breve, ma più si ritarda più si rallenta il servizio.

PRESIDENTE. La Commissione ritira la sua proposta?

DI RUDINI, *relatore*. La Commissione abbandona la riduzione di 20,000 lire ed accetta lo stanziamento proposto dal Ministero.

PRESIDENTE. Adunque, se non vi sono osservazioni, lo stanziamento di questo capitolo 36 si intenderà approvato nella somma di lire 593,950.

Capitolo 37. Mantenimento dei detenuti e del personale di custodia; il Ministero propone la somma di lire 22,687,564, e la Commissione lire 22,611,564.

L'onorevole Guala mantiene la sua proposta?

GUALA. Io propongo, a titolo di emendamento, che sia mantenuta dalla Camera la cifra proposta dal Ministero in lire 22,687,564.

PRESIDENTE. La Commissione mantiene la sua cifra?

CHIAVES. (*Della Commissione*) La Commissione mantiene la sua proposta. L'onorevole relatore già spiegava come si trattasse di cifra, la quale rimaneva compensata dai risultati delle lavorazioni; quindi non è una vera riduzione quella che la Giunta propone, e, mi si perdoni dall'onorevole